

Signori Consiglieri,

L'Amministrazione Comunale intende realizzare un nuovo tracciato di pista ciclopedonale in via Pelosa, a servizio delle attrezzature sportive e del polo scolastico esistenti, in prosecuzione della pista già esistente che collega via Sette Martiri e, attraverso la passerella sul canale Brentella, Caselle di Selvazzano.

L'obiettivo che si vuole perseguire è razionalizzare e diversificare i sistemi di collegamento prevedendo e realizzando un sistema di piste ciclopedonali separate dal tracciato stradale, e da collocare, nel caso di specie, nel verde.

Si ricorda che il Piano Regolatore, nella rappresentazione grafica delle previsioni, e propriamente nel caso generale delle previsioni viarie, di solito non distingue le destinazioni a strada da quelle a pista ciclabile, pertanto la realizzazione della viabilità ciclabile avviene su aree da classificare a "sedi stradali".

Nel caso specifico, pertanto, si rende necessaria l'adozione di una specifica variante che preveda la classificazione come "sede stradale" delle aree interessate dalla pista ciclopedonale e renda il progetto previsto dal Settore Infrastrutture compatibile con le destinazioni dello strumento urbanistico generale.

Pertanto, questa Amministrazione ritiene di dover provvedere all'adozione di specifica variante per il cambio di destinazione urbanistica, da: parte "zona a destinazione privata soggetta alla tutela dello stato di fatto", parte "zona a tutela delle unità insediative di interesse storico - architettonico - ambientale esterne al centro storico"; ad: area per "sede stradale"; utilizzando la più veloce procedura di variante ora consentita dall'art.50, comma 4, lett. g) della L.R. 27/6/1985 n.61 la cui applicazione è stata prorogata con L.R. n.23 del 2/12/2005, in quanto trattasi di modifica all'esistente viabilità secondaria che non va ad interferire con la viabilità di livello superiore.

Si evidenzia, ai sensi della L. n.267/98 di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico e delle successive deliberazioni regionali, che la variante in oggetto riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale tale da incidere sul regime idraulico della zona in maniera trascurabile. La proposta di variante parziale in oggetto, unitamente alla Valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'ing. Pavan del Comune di Padova, è stata inviata, per le valutazioni del caso, con nota in data 25/10/2013, prot. gen. 278548, al competente Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

Quest'ultimo ha espresso parere favorevole alla proposta di variante, con alcune condizioni, in data 12/11/2013, acquisita agli atti del Comune in data 19/11/2013, prot. gen. 300661. Il Genio Civile non ha inviato alcun parere nei 30 giorni successivi al ricevimento della proposta di variante.

Infine, si precisa che ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e successive modificazioni, e degli artt. 7 e 8 della L.241/1990, come modificata dalla L.15/2005, si è proceduto ad effettuare la comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti intestatari dei beni immobili interessati dalla variante ed al procedimento espropriativo, per garantire la loro eventuale partecipazione, mediante lettera raccomandata prot. gen. 274957 del 22/10/2013. In merito a tale comunicazione risultano pervenute n. 2 osservazioni: 1) ditta Longo Lorenzo,

Prendin Mariella, Stievano Monica, acquisita agli atti del Comune in data 22/11/2013, prot. gen. 305739; 2) ditta Sassi Antonio, acquisita agli atti del Comune in data 26/11/2013, prot. gen. 309462.

In merito alle osservazioni ha risposto Il competente Settore Infrastrutture e Impianti Sportivi con note in data 29/11/2013, rispettivamente di prot. gen. 313517 e 313477. Tutte le osservazioni, riguardanti aspetti prevalentemente progettuali, non state accettate sulla base di motivazioni indicate nelle predette note, allegate al presente atto. Per quanto concerne l'osservazione della ditta Sassi Antonio relativa al recinzione, si rimanda al parere che verrà espresso dalla competente Soprintendenza in fase di attuazione progettuale.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO il comma 4, lett. g) dell'art.50 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61, come modificato dall'art.1 della L.R. 5 maggio 1998, n. 21;

VISTA la circolare della Regione Veneto n. 6 del 22 giugno 1998;

VISTA la L.R. n.23 del 2 dicembre 2005;

VISTA la richiesta di parere, inviata al Consiglio Circoscrizionale n.6 Ovest con nota del Settore Pianificazione Urbanistica prot. gen.278536 del 25/10/2013, in merito alla quale non è pervenuta alcuna risposta;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

#### D E L I B E R A

1. di adottare la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una pista ciclopedonale in via Pelosa, per le motivazioni in premessa illustrate e secondo il progetto composto dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e contestuale:

##### RELAZIONE

ALL. A – INQUADRAMENTO URBANISTICO

ALL. B – P.R.G. VIGENTE - P.R.G. VARIANTE;

2. di prendere atto che sono state presentate n. 2 osservazioni in ordine alla comunicazione di avvio del procedimento urbanistico ed espropriativo, inviata con lettera raccomandata R. R. prot. gen. 274957 del 15/10/2013; in merito alle stesse ha risposto il competente Settore Infrastrutture e Impianti Sportivi con note in data 29/11/2013, rispettivamente di prot. gen. 313517 e 313477. Tutte le osservazioni, riguardanti aspetti prevalentemente progettuali, non state accettate sulla base di motivazioni indicate nelle predette note, allegate al presente atto; per gli aspetti riguardanti la recinzione della ditta Sassi Antonio si è rimandata la valutazione al parere che sarà espresso dalla competente Soprintendenza;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.